

SUPSI

CAS Case Management

Certificate of Advanced Studies

Presentazione

Il CAS è interprofessionale e si rivolge a professionisti delle cure, intenzionate a svolgere ruoli di coordinamento dei diversi interventi assistenziali e di accompagnamento delle persone in condizioni complesse, riducendo la frammentazione degli interventi nel settore sociosanitario. Durante il CAS verranno appresi differenti metodi di progettazione dei processi di consulenza e supporto, necessari per la gestione di percorsi di cura adeguati, basati sui bisogni delle persone assistite.

Obiettivi

- Gestire processi di consulenza, supporto e cura complessi dove incertezza e numero delle variabili in gioco sono elevati
- Praticare e sviluppare nel contesto operativo una gestione di casi di alta qualità mirata al rafforzamento delle capacità e del potenziale di azione degli utenti
- Collaborare allo sviluppo di programmi di intervento che coinvolgano per l'intero processo l'utenza e i diversi professionisti della rete dei servizi e istituzioni presenti nel contesto.

Destinatari

La formazione si rivolge a professionisti nei settori sociale, sanitario, assicurativo, di impiego o formazione, che beneficiano di un'ampia esperienza professionale nel settore pubblico o privato.

Per il lavoro sociale: assistenti sociali, consulenti sociali, educatori coinvolti nella gestione di casi complessi, tutori, orientatori e consulenti delle assicurazioni sociali, malattia e infortuni, consulenti per l'impiego e per l'integrazione professionale.

Per la sanità: infermieri che lavorano a domicilio, nei centri diurni, che si occupano di trasferimenti e dimissioni, che lavorano a stretto contatto con altri settori come la salute mentale, l'area della disabilità, delle famiglie problematiche, dei minori difficili. Infermieri che lavorano in degenze ospedaliere che intendono migliorare le pratiche relative alle dimissioni e ai trasferimenti ("infermieri di legame").

Destinatari sono anche tutti/e i/le professionisti/e della riabilitazione (fisioterapisti, ergoterapisti, psicomotricisti, logopedisti, ...), dietiste/i, farmacisti/e e medici interessati ad approfondire la tematica.

Requisiti

Formazione universitaria (laurea, Bachelor), diploma di scuola superiore specializzata o titolo equivalente.

In casi particolari, ai candidati che non possiedono i titoli richiesti, può essere concessa l'ammissione su dossier (comprovata esperienza professionale e attestati di formazione continua).

Certificato

Attestato di frequenza al corso, con una presenza minima dell'80% del monte-ore totale di ogni modulo, o previo superamento della prova di certificazione finale rilascio del Certificato CAS in Case Management.

Crediti di studio ECTS

15 ECTS

Programma

Il CAS si articola in 3 moduli che sviluppano e approfondiscono i principi e gli aspetti metodologici più innovativi dell'approccio del Case Management:

Modulo 1: Metodologia del Case Management (52 ore-lezione)
15 (pom.), 16 gennaio; 25, 26, 27 marzo; 22, 23 aprile 2024

Relatori: Carlo De Pietro, Michel Del Bue, Roberto Urriani, Spartaco Greppi, Tiziana Madella, Claudia Marabini, Alessandra Marconi, Michel Del Bue, Cesarina Prandi, Ennio Ripamonti

Modulo 2: Case Manager promotore e sviluppatore del potenziale individuale e di comunità (64 ore-lezione)

24 aprile; 27, 28, 29 maggio; 17, 18 giugno; 30 settembre, 1 ottobre 2024

Relatori: Francisca A. Cintas, Ersilia Gianella, Alessandra Marconi, Barbara Masotti, Enrica Massardi, Sabrina Revolón, Ennio Ripamonti

Modulo 3: Le tecniche relazionali per la conduzione e costruzione del caso (56 ore-lezione)

2 ottobre; 11, 12, 13 novembre; 16, 17, 18 dicembre 2024

Relatori: Elidia Bianchi, Barbara Castelli, Mauro Doglio, Anna Celio, Graziano Meli, Sabrina Revolón

Chiusura corso: Confronto sui progetti di certificazione, bilancio e conclusione del corso (8 ore-lezione)

13 gennaio 2025

Relatori: Sabrina Revolón, Ennio Ripamonti e altri docenti intervenuti nel percorso formativo

Durata

Dal 15 gennaio 2024 al 13 gennaio 2025

180 ore-lezione d'aula (22,5 giornate di 8 ore-lezione) + 200 ore di studio e sviluppo del progetto di certificazione finale

Metodologia didattica

Fortemente partecipativo, ancorato alla realtà e in grado di sviluppare processi di trasferimento interprofessionale nella pratica quotidiana.

Saranno garantiti durante tutto lo svolgimento:

- laboratori di confronto su situazioni e problematiche concrete
- laboratori per l'approfondimento e la sperimentazione del processo di Case Management

Responsabile/i

Ennio Ripamonti, psicosociologo e formatore, docente SUPSI esperto di animazione di comunità

Sabrina Revolon, infermiera, specialista clinico in geriatria e gerontologia e in gestione sanitaria

Relatore/i

Docenti e ricercatori attivi in SUPSI, infermieri e medici operanti sul territorio ticinese, docenti provenienti da altri Cantoni della Svizzera e dall'estero. In particolare per il modulo 3 saranno coinvolti infermieri in possesso del titolo DAS Infermiere di famiglia e di comunità.

Andrea Banfi, LM Sociologia, LM Filosofia, docente SUPSI, già responsabile di servizi sociali territoriali e di prossimità

Elidia Bianchi, assistente sociale EOC

Barbara Castelli, assistente sociale ARP

Anna Celio, consulente sociale, docente SUPSI DEASS Lavoro sociale, già coordinatrice del Servizio di consulenza e progettazione della Fondazione Sirio

Francisca Anaja Cintas, Assistant Professor Public Health and Community Health Nursing, Community Nurse, Faculty of Nursing and Chiropody, University of Valencia

Carlo De Pietro, professore SUPSI, economista, responsabile MAS Gestione area sanità

Michel Del Bue, capogruppo care management CSS

Mauro Doglio, counsellor, formatore, docente SUPSI, presidente dell'Istituto Change di Torino

Ersilia Gianella, avvocato, dottore in diritto, docente SUPSI

Roberto Urriani, responsabile formazione gestione sinistri SUVA

Spartaco Greppi, professore e responsabile ricerca dell'area Lavoro sociale SUPSI DEASS

Tiziana Madella, capo settore antenna sociale/Ufficio famiglie e giovani Città di Mendrisio, Coach SUPSI

Claudia Marabini, pedagoga, consulente e formatrice per organizzazioni pubbliche e private, Studio APS di Milano. Formatrice e supervisore di équipe di Servizi per la Prima infanzia

Alessandra Marconi, infermiera di famiglia e di comunità ed esperta clinica in salute mentale e psichiatria, ALVAD

Barbara Masotti, docente ricercatrice CCA SUPSI

Enrica Massardi, infermiera, responsabile mobilità DEASS e docente SUPSI

Graziano Meli, infermiere, MSc. Ed.

Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare

Sabrina Revolon, infermiera, specialista clinico in geriatria e gerontologia e in gestione sanitaria, da oltre 20 anni lavora nelle cure domiciliari nel nostro Cantone ricoprendo ruoli clinici e di gestione

Ennio Ripamonti, psicosociologo e formatore, docente SUPSI esperto di animazione di comunità

Elisa Sberna, infermiera con MSC, ACD Mendrisio

Date

15 (pomeriggio), 16 gennaio; 25, 26, 27, marzo; 22, 23,24 aprile; 27, 28, 29 maggio; 17, 18 giugno; 30 settembre; 1, 2, ottobre; 11, 12, 13 novembre;

16, 17, 18, dicembre 2024, 13 gennaio 2025

Orari

9.00-12.15; 13.15-16.30

Luogo

SUPSI Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Stabile Suglio, Via Cantonale 18, 6928 Manno

Costo

CHF 5'200.-

È previsto uno sconto del 10% per i soci di SUPSI Alumni, ASI, ASE, Physioswiss.

Osservazioni

L'ottenimento del titolo CAS in Case Management (15 ECTS) insieme al titolo CAS in Cure integrate (10 ECTS) porta al conseguimento del Diploma of Advanced Studies (DAS) in Infermiere di famiglia e di comunità, con la frequenza ad un modulo specifico sul ruolo professionale (5 ECTS) e l'elaborazione del lavoro finale di diploma (5 ECTS).

Contatti

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale Stabile Suglio, Via Cantonale 18, CH-6928 Manno

T+41(0)58 666 6432

deass.sanita.fc@supsi.ch

www.supsi.ch/deass

Informazioni

Candidature pervenute oltre il termine verranno prese in considerazione in funzione del numero di preiscrizioni al corso.

Termine d'iscrizione

17 dicembre 2023

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/1000003914>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.